

Siracusa. Verbale da 600 euro per un camperista spericolato a Fontane Bianche

Un camperista spericolato aveva deciso di godere al meglio della giornata di sole. Si è così inoltrato più vicino possibile alla spiaggia, zona Fontane Bianche. Ma quel mezzo lì non poteva stare, chiari i segnali presenti nell'area con tanto di divieto disposto dalla Capitaneria di Porto per motivi geomorfologici.

I bagnanti presenti in zona hanno avvisato la sala radio della Polizia Municipale, intervenuta sul posto insieme alla Capitaneria di Porto. Hanno quindi invitato il camperista a lasciare la posizione scelta, contestando le infrazioni. Un eccesso costato caro: 600 euro come disposto dalla Capitaneria di Porto.

Siracusa. La piccola Island Sky fa tappa in città: lusso riservato a pochi

Tappa a Siracusa per la piccola ma lussuosa nave da crociera Island Sky. A bordo "solo" 114 passeggeri, partiti da Lisbona e diretti ad Istanbul. La nave ha ampie suite, aree pubbliche lussuose e spaziosi ponti esterni.

Le camere sono delle vere suite, sono 57, eccezionalmente spaziose e ben progettate con una zona salotto e balcone privato. La sensazione di lusso è arricchita da pannelli di legno e ottone, per trasmettere l'atmosfera di uno yacht

privato lungo tutti e cinque i suoi ponti.

Il biglietto per il viaggio completo, 14 giorni, parte da circa 4mila euro e può arrivare a sfiorare gli 8 mila, comprensivo di volo per raggiungere Lisbona.

La Island Sky è arrivata da Agrigento. I passeggeri hanno avuto la possibilità di scegliere tra un tour in Ortigia con visita al parco archeologico della Neapolis o una escursione tra il barocco di Noto. Al rientro, partenza alla volta della Grecia, direzione Katakalon.

Siracusa-Palermo, più treni di collegamento ma manca il diretto

Con una Sicilia divisa in due dal recente cedimento della A19, si rafforza il sistema di collegamento con treni. Anche per quel che riguarda Siracusa. Saranno cinque i treni che la collegheranno con Palermo.

Il primo, mattutino, partirà da Siracusa alle 6:04, arriverà a Catania alle 7:19 con coincidenza per Palermo alle 7:38 ed arriverà a Palermo alle 10:29.

Il secondo, pomeridiano, partirà da Siracusa alle 18:05, arriverà a Catania alle 19:25 con coincidenza alle 19:32 ed arriverà a Palermo alle 22:27.

Tre, invece saranno i treni che collegheranno Palermo a Siracusa. Il primo partirà da Palermo alle 9:38, arriverà a Catania 12:25, la coincidenza partirà alle 12:40 ed arriverà a Siracusa alle 14:05. Il secondo partirà da Palermo alle 13:38, arriverà a Catania 16:25, la coincidenza partirà alle 16:30 ed arriverà a Siracusa alle 17:40. Il terzo partirà da Palermo alle 17:36, arriverà a Catania 20:25, la coincidenza partirà

alle 20:30 ed arriverà a Siracusa alle 21:35.

Il tempo minimo di percorrenza è stato fissato in 3 ore e 59 secondi, mentre il tempo massimo in 4 ore e 27 minuti.

“Rimane l'amarezza – commenta l'on. Enzo Vinciullo – che bisogna sempre fare scalo a Catania, anche se continueremo a combattere per avere almeno il primo e l'ultimo treno che devono partire ed arrivare direttamente a Siracusa”.

Augusta. Il polverino dell'Ilva tra porto e discarica. "Un ispettore regionale venga a controllare"

L'arrivo del polverino di altoforno dall'Ilva di Taranto al porto di Augusta e poi in discarica a Melilli continua ad agitare il mondo politico. I tecnici di Arpa ed ex Provincia sono saliti a bordo per le verifiche del caso, in occasione del primo carico. I risultati di quelle analisi non sono, però, ancora stati diffusi. Il fatto, però, che si sia proceduto con lo smaltimento in discarica lascia intendere che non sarebbero state rilevate criticità.

Il deputato regionale Enzo Vinciullo chiede comunque “provvedimenti urgenti per conoscere la natura del materiale giunto nel porto di Augusta e bloccare il continuo arrivo del polverino”. Una posizione chiara, espressa anche in aula con una interrogazione parlamentare.

“Ci dicano quale tipo di materiale viene trasportato dalle navi e, soprattutto, se tale materiale sia nocivo per i

cittadini e per il territorio della provincia di Siracusa", chiede l'esponente di Ncd perplesso dalla scelta di autorizzare "il trasferimento di questi rifiuti dalla Puglia alla Sicilia per poi smaltirli in un'area ad alto rischio ambientale, che ha invece impellente e vitale bisogno di essere bonificata".

Vinciullo chiede alla Regione anche la nomina di un ispettore "per verificare le procedure adottate e tranquillizzare conseguentemente i cittadini e, nel caso contrario, procedere immediatamente al sequestro del materiale".

Siracusa. Via Peppino Impastato, tutto pronto per la cerimonia di intitolazione

Come anticipato da SiracusaOggi.it, anche a Siracusa una via è stata intitolata a Peppino Impastato, ucciso dalla mafia. Sorge dal civico 24 della ex via Piazza Armerina e verrà ufficialmente intitolata il prossimo 9 maggio, anniversario della scomparsa del giovane attivista. A promuovere la raccolta firme per giungere all'intitolazione è stata l'associazione culturale 100 Passi. Alle 10, per la scopertura della targa, interverranno il sindaco, Giancarlo Garozzo, la presidente dell'associazione Culturale 100 passi, Lorella Rossitto, il giornalista antimafia, Antonio Mazzeo, il testimone di giustizia, Ingazio Cutrò e l'attivista del coordinamento antimafia Catania, Mimmo Cosentino.

Siracusa. Ancora un'auto in fiamme. I vigili del fuoco intervengono in via Luigi Cassia

Un incendio ha danneggiato nella notte una Punto parcheggiata in via Luigi Cassia. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Dopo aver spento le fiamme, non sono stati trovati elementi utili per stabilirne con certezza le cause. Sul posto anche la Polizia.

Siracusa. Biglietto unico Artemision, Teatro, Latomie e Villa Reimann: servizio alla Erga

In dirittura d'arrivo l'affidamento del servizio di gestione, fruizione e valorizzazione dei siti culturali comunali. Individuata la ditta che si occuperà della manutenzione e delle visite all'Artemision, alle Latomie dei Cappuccini, al giardino di Villa Reimann e al Teatro Comunale. Si tratta della Erga srl, società siracusana con sede in via monsignor Carabelli. Per tre anni, per un importo complessivo di 200 mila euro, si occuperà dei siti in questione, introducendo peraltro la novità del biglietto unico. Un unico ticket per visitare tutti e quattro i luoghi.

La Erga dovrà quindi occuparsi dell'apertura e chiusura dei

siti, della sorveglianza, custodia e pulizia, ma anche degli aspetti legati alla prenotazione, alla biglietteria, alle informazioni turistiche, includendo visite e assistenza per percorsi all'occorrenza personalizzati e la stampa e diffusione del materiale informativo.

Ultimate le procedure burocratiche per arrivare all'affidamento definitivo, la Erga potrà effettuare sopralluoghi nei siti – attualmente chiusi al pubblico – per verificare quali interventi siano necessari per poter riaprire i cancelli ai turisti.

Secondo alcune previsioni, il primo a riaprire potrebbe essere nella seconda metà di maggio l'Artemision di piazza Minerva.

"Siracusa 2017, una commissione per organizzare le celebrazioni"

Una commissione che, a titolo gratuito, programmi con largo anticipo le celebrazioni per i 2750 anni dalla fondazione di Siracusa, nel 2017. La proposta parte dalla Consulta civica, presieduta da Damiano De Simone. E' stata protocollata questa mattina. La firma "l'assessore civico" al Turismo, Carlo Castello, decano delle guide turistiche siracusane. "Sono ben poche le città al mondo che possono vantare un'anzianità storica come Siracusa-spiega- Per questo abbiamo ritenuto utile proporre l'istituzione di una commissione, che si occupi di pianificare, nei minimi dettagli, le iniziative da far ruotare attorno all'evento". "Con la presentazione di questo primo atto di indirizzo- ha aggiunto De Simone- stiamo dimostrando concretamente l'impegno del nostro ente nel progetto di sviluppo partecipato della città, che ha

bisogno di un concorso di idee permanente per uscire dall'impasse programmatica e culturale che ha caratterizzato gli ultimi decenni".

Siracusa. Sacchetti in strada, non tutta la città è pulita. I netturbini replicano: "non siamo lavativi, non ci pagano"

La risposta dei netturbini siracusani non si fa attendere. Dopo l'affondo del sindaco contro chi non fa il suo dovere e l'annuncio di controlli straordinari della Municipale per verificare le modalità di raccolta dei rifiuti, i lavoratori Igm fanno sentire la loro voce.

Da molti l'attacco viene definito "vergonoso", poi la difesa della bontà del loro lavoro. "Ogni notte, con la pioggia o con il bel tempo, siamo sempre fuori per fare del nostro meglio per pulire la città", si sfoga Aldo. "Come in ogni altra azienda, magari c'è qualcuno che lavora meno degli altri", la timida ammissione. "Ma siamo da due mesi senza stipendio, è normale che la raccolta ne risenta. Al sindaco chiediamo di far qualcosa per risolvere la vicenda", dice ancora incassando i complimenti dei colleghi. Quanto ai controlli, "ben vengano. Ma che controllino e sanzionino anche gli utenti. Quasi nessuno rispetta gli orari di conferimento, quasi quasi per alcuni è una fatica anche premere il pedale per l'apertura del cassonetto. Senza parlare del servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti. Ci chiamano per un comodino e

troviamo tutta una camera da letto...".

Gli ultimi mesi del sistema di raccolta tradizionale sono quindi ad alta tensione. Oggi potrebbe arrivare la nuova proclamazione di uno sciopero per la metà di maggio. Tutto questo mentre la raccolta in città stenta a tornare alla normalità. "Dopo lo sciopero è fisiologico, non è mica semplice pulire tutta Siracusa", spiegano ancora i lavoratori. "Stiamo lavorando regolarmente, ci asteniamo solo da turni di straordinario. Facendo una percentuale, direi che siamo al 60%", ammette con sincerità Aldo. I problemi principali nelle zone balneari ("ma là tutti fanno pulizia e gettano gli sfalci nei cassonetti") ma anche nella cinta urbana sono segnalati ritardi e sacchetti accumulati come nella zona di piazza Adda, tra via Adige (foto), via Tagliamento e piazza della Repubblica.

"Chiarendo che il Comune è in ritardo del pagamento all'azienda Igm di un solo mese e non di due, che la maggioranza dei lavoratori è dedita e attenta al lavoro che svolge, vorrei capire se secondo voi c'è comunque giustificazione a una città così sporca?", rilancia il sindaco Garozzo ancora su Facebook. "Anche i dipendenti degli asili nido, gli autisti dei bus navetta e altri servizi non sono stati pagati regolarmente, ma hanno comunque svolto con puntualità il loro lavoro, pagato anche se in ritardo", aggiunge ancora il primo cittadino. "Questa amministrazione non ha piacere a pagare in ritardo e comprende perfettamente le difficoltà delle famiglie. Ma quando i trasferimenti regionali e nazionali non arrivano, quando le imposte locali vengono incassate a singhiozzo, è evidente che i Comuni possono tutti avere problemi di liquidità. Cosa che non può giustificare il disimpegno lavorativo da parte di nessuno".

Siracusa e i rifiuti in strada. Dibattito aperto sul web, Garozzo: "Esiste giustificazione a una città sporca?"

“Chiarendo che il Comune è in ritardo del pagamento all’azienda Igm di un solo mese e non di due, che la maggioranza dei lavoratori è dedita e attenta al lavoro che svolge, vorrei capire se secondo voi c’è comunque giustificazione a una città così sporca?”. Il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, rilancia ancora su Facebook in un botta e risposta che ha preso subito il via sul social network.

“Anche i dipendenti degli asili nido, gli autisti dei bus navetta e altri servizi non sono stati pagati regolarmente, ma hanno comunque svolto con puntualità il loro lavoro, pagato anche se in ritardo”, aggiunge ancora il primo cittadino. “Questa amministrazione non ha piacere a pagare in ritardo e comprende perfettamente le difficoltà delle famiglie. Ma quando i trasferimenti regionali e nazionali non arrivano, quando le imposte locali vengono incassate a singhiozzo, è evidente che i Comuni possono tutti avere problemi di liquidità. Cosa che non può giustificare il disimpegno lavorativo da parte di nessuno”.